

# Melesindo Ferrari. Inventario dell'archivio (1916 - 1941)





a cura di  
Nicola Fontana



**Museo** Storico  
Italiano della **Guerra**  
Rovereto

2014

## Sommario

Premessa	p. 3
Albero delle strutture	p. 4
Albero dei soggetti produttori	p. 5
 Ferrari, Melesindo, Scandiano, 1892 marzo 13 – Reggio Emilia, 1967 settembre 8	p. 6
 Melesindo Ferrari, 1916 - 1941	p. 10
 Documenti personali, 1919-1925	p. 14
 Fotografie, 1916-1941	p. 15

## Premessa


L'ordinamento e l'inventariazione sono stati effettuati a cura di Nicola Fontana, e sono stati ultimati il 9 luglio 2014. Le schede sono state compilate secondo le regole di descrizione riportate in "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale per gli operatori", Trento 2006.


Abbreviazioni e sigle adottate:

c. / cc.	carta / carte
fasc. / fascc.	fascicolo / fascicoli

## Albero delle strutture

 Melesindo Ferrari, 1916 - 1941

 Documenti personali, 1919 - 1925

 Fotografie, 1916 - 1941

## **Albero dei soggetti produttori**



Melesindo, Ferrari, Scandiano, 1892 marzo 13 – Reggio Emilia, 1967 settembre 8

*Persona*

## **Ferrari, Melesindo**

**1892 marzo 13 - 1967 settembre 8**

### **Luoghi**

Nasce nel 1892 a Scandiano, in provincia di Reggio Emilia. Tra il 1913 e il 1914 presta servizio militare in Tripolitania e in Cirenaica. Durante la guerra italo-austriaca partecipa alle operazioni militari sul fronte dell'Isonzo (attacchi alle posizioni austriache di Selz e Monte Sei Busi) e sull'altipiano di Asiago (linea C. Carlini – M. Cotz – Roccolo). Alla fine del 1916 viene trasferito nel settore di Monfalcone, per poi essere assegnato al reggimento Giacomo Medici di stanza a Roma. Nel dopoguerra si stabilisce a Reggio Emilia, dove muore nel 1967.

### **Archivi prodotti**

Fondo Melesindo Ferrari, 1916 - 1941

### **Storia**

Melesindo Ferrari nasce a Scandiano (RE) il 13 marzo 1892. Chiamato a prestare servizio militare nel settembre 1912, viene assegnato alla 2ª Divisione speciale e quindi trasferito in Tripolitania e in Cirenaica (gennaio 1913). Allo scoppio della guerra italo-austriaca è inquadrato nel 18° reggimento di fanteria (brigata Acqui) e partecipa ai combattimenti contro le posizioni austriache tra Selz e Monte Sei Busi fino al trasferimento della brigata sull'altipiano di Asiago, disposta per arginare l'offensiva austro-ungarica. Qui prende parte alle operazioni militari contro il Monte Rasta ed il Monte Interrotto (luglio 1916) per poi trovare nuova dislocazione nel settore di Monfalcone. Nel 1917 Melesindo Ferrari, già attendente di un ufficiale, viene assegnato al reggimento Giacomo Medici di stanza a Roma. Viene congedato il 25 agosto 1919. Al termine del conflitto torna in Emilia dedicandosi negli anni successivi all'attività di mediatore agricolo. Muore a Reggio Emilia l'8 settembre 1967.

### **Funzioni, occupazioni e attività**

Mediatore agricolo.

### **Contesto generale**

Padre: Sante;

madre: Clementa Ferrari

*fondo*

## **Melesindo Ferrari, 1916-1941**

fascc. 2; metri lineari 0.04

### **Soggetti produttori**

Melesindo, Ferrari, 1892 marzo 13 - 1967 settembre 8

### **Modalità di acquisizione e versamento**

L'archivio è stato donato da Bianca Ferrari al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto nell'aprile 2014. La donazione comprendeva anche 1 medaglia in bronzo "Per l'Unità d'Italia", 1 medaglia in bronzo "Grande guerra per la civiltà"; 1 medaglia d'argento commemorativa della campagna di Libia; 1 croce al merito; 1 spilla dell'Associazione nazionale combattenti; n. 2 mostrine. Gli oggetti sono conservati nelle collezioni del Museo. Il materiale è inserito nel registro delle donazioni del Museo Storico Italiano della Guerra col n. 41/14.

### **Contenuto**

L'archivio è costituito da documentazione personale del periodo postbellico e inerente al servizio prestato nel regio Esercito italiano durante la guerra italo-austriaca. Esso conserva inoltre i frammenti di un album fotografico con immagini scattate per lo più al fronte italo-austriaco (molti i fotoritratti e le foto di gruppo di militari) e una foto con dedica datata 1941 del generale Arturo Capizzi e del colonnello Manlio Capizzi.

### **Criteri di ordinamento e inventariazione**

Il fondo Melesindo è stato strutturato in due serie, l'una costituita da documenti personali, l'altra dalle pagine dell'album fotografico.

*serie 1*

## **Documenti personali, 1919 - 1925**

### **Contenuto**

La serie è costituita da un fascicolo con pochi documenti personali, tutti prodotti nel primo dopoguerra e relativi al servizio prestato da Melesindo Ferrari nel regio Esercito italiano durante il primo conflitto mondiale.

#### **1.1**

Documenti personali

1919 settembre 16 - 1925 ottobre 17

Foglio di congedo illimitato (1919); decreto di conferimento della medaglia a ricordo della guerra 1915-1918 (1924); polizza speciale di assicurazione mista a favore dei combattenti (1925).

*Fascicolo, cc. 3*



*serie 2*

## **Fotografie, 1916 - 1941**

### **Contenuto**

La serie è costituita dalle pagine frammentarie di un album fotografico contenente immagini scattate per lo più durante la guerra italo-austriaca. Si tratta prevalentemente di foto ritratti (fra questi del generale Arturo Capizzi e del colonnello Manlio Capizzi) e di foto di gruppo di militari.

### **2.1**

Fotografie

1916-1941

*Fascicolo, cc. 8.*